

temi dell'incidentalità sono, fra gli altri, quelli che richiedono profonde riflessioni operative e che impegnano molto la specialità.

La polizia stradale da 76 anni cura, preserva e garantisce la mobilità nelle principali arterie nazionali, custode anche fino all'estremo sacrificio, di quelle libertà fondamentali sancite e riconosciute dalla nostra carta costituzionale

Per lo svolgimento di questo altissimo compito, la polizia stradale della polizia di stato, ha pagato e paga un tributo elevatissimo, anche in termini di vittime nell'adempimento del proprio dovere. Un triste primato che impone l'adozione di misure e strategie operative che influiscano efficacemente sulla sicurezza dell'operatore e sulla prevenzione degli incidenti, prima causa di morte tra i giovani.

Mi vorrei rivolgere ai colleghi su strada, proprio a loro, per esortarli a prestare la massima attenzione nello svolgimento della pattuglia: essere sempre presenti a sé stessi, curare con attenzione le proprie attività, ascoltare i suggerimenti di chi ha più esperienza, cogliere i periodi di aggiornamento sulle tecniche e normative come momenti di accrescimento della cultura specialistica e delle possibilità di agire in sicurezza, controllare le proprie dotazioni.

Il pattugliamento è un momento di assoluta responsabilità che deve essere dimostrata nel comportarsi professionalmente per la propria sicurezza e per l'incolumità degli utenti della strada.

L'accertamento di condotte non adeguate, rientra fra le attività primarie della nostra specialità e deve essere espletata con intensità in una prospettiva certamente preventiva: condotte alla guida non conformi devono essere stigmatizzate perché in grado di influenzare l'incidentalità e l'incolumità degli utenti della strada.

La curiosità nello svolgimento del servizio è un altro elemento che deve qualificare il servizio di controllo del territorio lineare. Una curiosità che deve muoversi empaticamente nel relazionarsi con l'utente della strada: professionalità e serietà non sono disgiunte da empatia e partecipazione.

La specialità si sta prodigando per incontrare le giovani generazioni e per incentivare la cultura della sicurezza stradale, ma la chiave di volta per realizzare un approccio responsabile alla guida è rappresentata senza ombra di dubbio dal servizio di pattugliamento.

Le difficoltà contingenti, innumerevoli lo sappiamo, non devono distogliere l'attenzione o creare alibi. Sicurezza, responsabilità e passione rappresentano il nostro servizio - non semplice lavoro ma, sottolineo, servizio - della specialità.

Per una mobilità sicura nel paese, ci siamo stati, ci siamo e con sempre più impegno, ci saremo!

*Filiberto Mastrapasqua Direttore del Servizio Polizia Stradale

www.asaps.it